



CATTOLICO Rondoni dirigeva il 'Mome

“ LO SCONTENTO È TRASVERSALE, NO AI SIMBOLI

NCD

NUOVO CENTRO DESTRA

ALESSANDRO RONDONI, capogruppo Pdl

ALESSANDRO Rondoni, è possibile l'alleanza del Nuovo centrodestra con la lista civica della quale parla Piergiuseppe Dolcini?

«Martedì sera, durante l'incontro in via Bruni, ho detto che il centro destra per vincere deve restare unito e deve fare una lista civica. Me lo fa dire l'esperienza maturata in questi anni».

Quindi i partiti dovrebbero fare un passo indietro.

«Sì. Non devono esserci i simboli alle elezioni. Interessa di più piazzare le bandierine o avviare *carri-rine* o è meglio vincere per fare uscire Forlì dal suo isolamento? Per farlo, ribadisco, siamo aperti a tutti».

Dunque anche a Dolcini e alla sua possibile creatura.

«Sì, anche se non so bene cosa abbia in mente. Faccio una battuta: Dolcini il sindaco l'ha già fatto».

Come presidente della Fonda-

IL NUOVO CENTRODESTRA RONDONI

«Un'intesa si può E facciamola subito, non al ballottaggio»

zione Carisp, dice che ha già ricoperto l'incarico da corso Garibaldi?

«Certo. E non credo che voglia ricandidarsi. Nell'intervista al *Carlino*, nel caso il Pd dovesse dire 'no' al progetto, Dolcini dice 'sarà quel che sarà'. Ecco, all'interno di questa espressione si può trovare per un'intesa. Però dovranno essere i partiti a decidere. Aggiungo che la mia non è un'autocandidatura. Io sono a disposi-

“ DIALOGO APERTO

Siamo interessati a tutte le ipotesi che coinvolgano chi vuole evitare l'isolamento di Forlì lo sono a disposizione ma non mi sto candidando

zione».

La convince l'idea di un'alleanza con la lista civica dolciniana al secondo turno?

«Vado più in là. Facciamo subito la lista civica, al primo turno, con chi ci sta. Con chi ha a cuore non il simbolo del partitino ma il bene di Forlì».

Insomma, esiste un margine di manovra per parlare dell'argomento con l'ex presidente della Fondazione Carisp?

«Assolutamente sì. Al mio incontro pubblico c'è stata una partecipazione trasversale, segno che ci sono tanti scontenti».

Concretizzando, vi vedrete per discutere di una possibile alleanza?

«Siamo apertissimi a tutte le ipotesi che coinvolgano coloro che vogliono evitare l'isolamento di Forlì. Quindi non escludo che se ne possa parlare con Dolcini, prima o poi».